



Field Target Magazine



Francesco Piana è il nuovo presidente di FFTI

In questo numero

- Andiamo a sparare in Lombardia. Il campo di Paratico
- Piccola-grande tedesca. Parliamo della Weihrauch HW30S
- Tecnica: il correttore dell'errore di parallasse

Un nuovo anno sportivo alle porte!

Passate le feste, dopo grandi mangiate, tante belle serate passate in compagnia di parenti, amici Tante risate, ma ora.....

Inizia un nuovo anno di gare, di incontri, di trasferte, di giornate di sole e giornate di pioggia, con il vento o nuvolose, in cima alle montagne, in riva al mare, nelle pianure, nelle valli con il campionato italiano, che quest'anno si prospetta più combattuto e sofferto che mai Già c'è chi sta studiando qualche nuova trovata per migliorare la propria performance e perfezionare il feeling con la propria arma.

Io sono uno di quelli ho attaccato sulla torretta dell'alzo il mio marchio Una pecorella nera.

Si sono appena concluse le elezioni del nuovo presidente FFTI al quale voglio augurare tutto il bene possibile sperando che riesca a fare ulteriormente crescere e unificare il nostro sport.

Un appuntamento importante quest'anno sarà il campionato del mondo in Germania

Non rimane che pulire le armi, selezionare i pallini e poi fare fuoco. Abbattiamo tutte le sagome. Che non ne resti nemmeno una in piedi !!!

Alessandro Di Maggio

Field Target Italia

ASD Federazione Field Target Italia, è un'associazione sportiva dilettantistica senza fini di lucro ed è costituita da tutte le società ed associazioni sportive dilettantistiche costituite ai sensi dell'art. 90 della Legge 289/02, che in Italia coordina, organizza e promuove l'attività didattica, agonistica ed amatoriale del Field Target, che nell'ambito delle regole della correttezza sportiva sia agonistica che dilettante, ne propagano l'idea e ne realizzano gli scopi.



“Allegati alla rivista il Regolamento 2013 ed il modulo di cessione armi a modesta capacità offensiva”





Il campo di Paratico

Tra Bergamo e Brescia, il campo di Paratico

Posto tra Bergamo e Brescia il campo sorge esattamente a Paratico, una tranquilla cittadina tra le valli bresciane, e si affaccia sul meraviglioso lago di Iseo.

La struttura è posizionata su un altopiano ed ha un andamento pianeggiante. Circondato da un filare d'alberi sui quali si annidano le sagome dei ben noti "piccoli animali nocivi" metallici che aspettano solo di essere abbattuti.

Il campo resta sempre aperto nei week-end, dal sabato pomeriggio fino alla sera della domenica ed è il ritrovo di alcuni dei più forti tiratori di tutta la Lombardia.

Ai margini della struttura è anche possibile ripararsi se piove o effettuare tutti i lavori di manutenzione e messa a punto

della carabine nell'"ufficio mobile" che a questo scopo è stato posizionato all'interno del perimetro.



I tiratori lombardi

La Federazione Field Target Italia

La Federazione Field Target Italia nel 2009 è stata riconosciuta dalla Federazione Mondiale del Field Target come rappresentata per l'Italia di questo sport nella comunità internazionale.

Per la Federazione Italiana questo è stato un grande successo, un giusto riconoscimento dell'impegno profuso all'interno della propria nazione con l'organizzazione di campionati sempre più rappresentativi, ed una sempre più massiccia presenza di atleti Italiani alle manifestazioni internazionali.

La sua fondazione coincide temporalmente con la gara organizzata nelle zone boschive del Monte Molinatico (PR) primo evento di campionato 2006, a cui fecero seguito altri avvenimenti sia come manifestazioni divulgative sia come incontri ufficiali di campionato, facendo tappa a Siena e concludendo la stagione presso Compiano (PR).

L'attività di FTI nel corso del 2006 non si attuò solo in ambito nazionale, si decise di partecipare anche al Campionato del Mondo di FT, svoltosi in Morsko (PL), e pur essendo il primo confronto con atleti praticanti la disciplina da numerosi anni e con una tradizione sportiva consolidata, permise all'associazione FTI di concretizzare ottimi risultati sportivi ottenendo un 5° posto di classe.



L'"Ufficio mobile" del campo di tiro di Paratico

Lo sviluppo di FFTI è costante, esistono ancora numerose aree prive di strutture per la pratica del Field Target, e servono persone motivate non solo a richiedere l'iscrizione ad una ASD associata FFTI ma anche a fondare nuove associazioni su tutto il territorio. FFTI fornirà l'appoggio organizzativo e informativo di cui dispone.

Parallasse:

spostamento apparente di un punto rispetto a un altro punto situato a distanza diversa dall'osservatore, che si verifica quando l'osservatore si sposta in direzione perpendicolare alla congiungente i due punti.

Errore di parallasse:

errore che si commette nella lettura su una scala graduata, quando, a causa di un punto di osservazione non opportuno, l'indice non si proietta ortogonalmente su di essa.

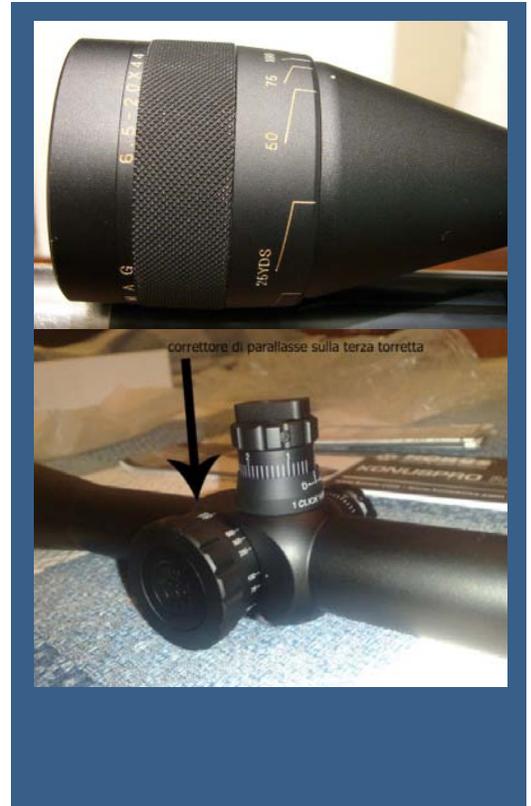


Ottiche: Correggere l'errore di parallasse

Originariamente progettato per ovviare agli errori dovuti al movimento del reticolo in relazione all'immagine visualizzata nell'ottica, venne poi usato quasi unicamente per stimare la distanza del bersaglio. Comunque nel Field Target il correttore di parallasse può essere usato nel modo inverso. Proprio in merito alla relativa corta distanza, l'immagine (o il reticolo) nell'ottica non sarà a fuoco se il parallasse non sarà correttamente impostato. Ciò significa che il tiratore guarderà attraverso l'ottica e ruoterà il correttore di parallasse fino a che sia l'immagine sia il reticolo siano a fuoco nel medesimo momento. La distanza potrà a questo punto essere letta sulla scala del correttore.

Le ottiche che non sono dotate della correzione manuale del parallasse vengono generalmente ottimizzate direttamente dal costruttore per una distanza di 200 mt., in modo da permettere tiri a 100 e 300 mt. con errori di 1-3 cm. nel tiro.

Le ottiche che ne sono dotate hanno la regolazione generalmente su una terza torretta, agendo sull'ultima lente del sistema centrale, oppure tramite l'intera parte anteriore dell'ottica, che agisce sulla lente dell'obbiettivo. Qualunque sia il sistema usato per correggere il parallasse non si fa altro che variare la distanza fra l'obbiettivo e la lente anteriore del sistema centrale. Se possibile sarebbe preferibile il primo sistema in quanto permette di



mantenere l'intera struttura più rigida e resistente.

Nel Field Target, al fine di migliorare la leggibilità delle misurazioni riportate sulla ruota del correttore dell'errore di parallasse, si usano ruote maggiorate, da 18 a circa 25 cm di diametro che, oltretutto, sono anche molto più maneggevoli di quelle di fabbrica.

Calci, calcioli e uncini. I grandi artigiani e produttori



EFFEZETA CALCIATURE



CALCIATURE GINB

Weihrauch HW30-S. La piccola-grande tedesca.

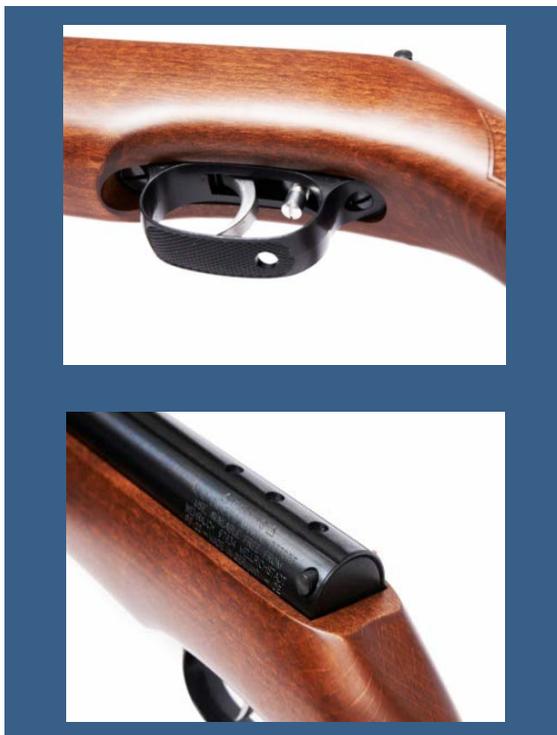
Piccola, compatta, semplice ma dal cuore grande. La più piccola delle Weihrauch vendute in Italia mostra tutta la qualità e la precisione del famoso marchio tedesco, con peso e dimensioni ridotti al minimo.

La carabina basculante Weihrauch HW 30-S è sicuramente il gioiellino di casa Weihrauch e probabilmente il miglior compromesso qualità prezzo attualmente sul mercato.

La sua leggerezza e maneggevolezza la rendono particolarmente indicata per i giovani che si avvicinano al mondo dell'aria compressa ed anche i più navigati tiratori potrebbero stupirsi delle sue potenzialità.

La scina è di 11 mm e presenta due fori utilizzabili per il freno dell'ottica. La sicura è automatica.

Lo scatto del grilletto è la parte che rende ogni carabina Weihrauch tra le migliori sul mercato. Primo e secondo tempo nitidissimi e vite di regolazione peso dello scatto. Le tacche di mira sono regolabili in alzo e deriva. Secondo molti appassionati, questa piccola carabina, nella configurazione "S", dotata di scatto regolabile da gara "Rekord", dimensioni e peso a parte, non ha niente da invidiare alle sorelle maggiori, soprattutto nella versione "depotenziata". Detta in parole povere, perché portarsi appresso 4 chili di legno e acciaio anziché solo la metà, visto che l'energia erogata è sempre la stessa? La risposta a questa domanda, di solito, è legata



alle altre caratteristiche tecniche, che rendono, le carabine di maggior pregio e costo, superiori alle economiche. In questo caso, però, la piccola HW30-S gode dello stesso sistema di scatto e, questo le garantisce un livello tecnico eccellente, decisamente superiore a quello delle carabine, di altre marche, nella fascia di prezzo "entro i 200 €". Sebbene piccola, ed economica, la HW-30 ha anche una estetica piacevole, con un bel calcio in legno, completamente liscio e dotato di un poggiaguancia sinistro appena accennato. È ben proporzionata, ed ha un aspetto piuttosto moderno e curato.

La realizzazione è ineccepibile. Tutte le superfici sono perfettamente lucidate e brunite, senza alcun segno di lavorazione. La carabina, è realizzata completamente in acciaio, tacca di mira e tunnel del mirino compresi, oltre ovviamente alle inevitabili guarnizioni necessarie alla tenuta dell'aria. Il punto di forza di questa carabina, e, quindi di tutta la produzione Weihrauch è la meccanica. Tutti i movimenti, a partire dalla bascula della canna per caricare la molla, al disinserimento della sicura, fino ad arrivare allo scatto vero e proprio sono di una fluidità incredibile. Nessun rumore di molla, clangore metallico o scricchiolio, tutto funziona in maniera ineccepibile. Personalmente penso che, nonostante si senta che è

Caratteristiche Tecniche:

- Marca: Weihrauch
- Modello: HW 30-S
- Calibro 4,5 mm
- Lunghezza: 985 mm
- Lunghezza canna: 395 mm
- Peso: 2,5 Kg

leggermente meno "potente" 977, ogni volta che la uso abbinata ad un'ottica 4x32 vorrei portarla a qualche gara e sbeffeggiare tutti quelli che usano carabine stratosferiche con accessori costosissimi. Poi torno coi piedi per terra... La trovo veramente divertente facile e soprattutto leggerissima, nei tiri in piedi riesce a fare cose mirabolanti! Veramente consigliatissima a chi si vuole avvicinare al Field Target

REGOLAMENTO

REGOLAMENTO FFTI vers. 2012

1- Armi

Possono essere impiegate armi ad aria compressa in calibro 4,5, compatibili con le normative vigenti.

Sono previste le seguenti categorie di armi:

Armi PCP-PCA con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi pistone/gas ram con potenza pari o inferiore a 7.5 J

Armi sportive o comuni PCP-PCA con potenza non superiori a 16,3 J

Armi sportive o comuni pistone/gas ram con potenza non superiori a 16,3 J

Le suddette categorie, solo per le finali di campionato, verranno attivate se presenti almeno 3 tiratori nella stessa classe. Nel caso in cui non si raggiunga il numero di 3 tiratori verrà redatta solo una classifica ai fini statistici e premiato il solo primo classificato.

2- Concorrenti

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori regolarmente iscritti ad una ASD affiliata a FFTI.

Se il tiratore è minorenne deve essere accompagnato in gara da un genitore o da chi ne esercita la patria potestà e ne è responsabile.

Nel caso il minorenne gareggi con arma non di libera vendita deve essere accompagnato dal proprietario dell'arma che gliela affida per il tiro e ne è responsabile. In ogni caso non è previsto il prestito dell'arma tra concorrenti.

Nelle gare possono essere attivate le categorie junior (di età inferiore a 18 anni) e lady, se presenti. Per le finali vale la regola enunciata nell'ultimo comma dell'art.1.

Per le finali di Campionato Italiano è prevista la redazione di una classifica delle migliori 3 ASD classificate. La classifica verrà redatta sommando i rating di ogni miglior classificato di ASD per distinta categoria.

3- Organi di mira

Possono essere utilizzati organi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico.

E' opportuno specificare che l'unico dispositivo ammesso per la stima delle distanze è il correttore di parallasse. Non sono ammessi strumenti ottici diversi dall'ottica montata sull'arma (ad esclusione di lenti correttive). Sono altresì concessi strumenti per la misurazione dell'angolo di sito e meteorologici (termometri, anemometri) purché non di natura ottica.

4- Verifica arma e attrezzatura

L'organizzazione può, a discrezione del Direttore di gara, effettuare verifiche cronografando ogni arma, prima, durante la manifestazione ed entro l'inizio delle premiazioni.

La verifica si effettua su un massimo di 3 tiri, il primo che rientra nel limite ammesso dalla seguente tabella che

prevede il 2.5 % di tolleranza sulla velocità comporta il superamento della prova. Nel caso in cui si accerti la non regolarità dell'arma prima dell'inizio della manifestazione viene concessa la possibilità di intervento sull'arma stessa, purché ciò avvenga entro la partenza della gara. Negli altri casi la non regolarità comporterà annullamento del punteggio del tiratore.

5- Munizioni

Possono essere impiegate ogni genere di munizioni deformabili, composte da piombo o leghe in materiale tenero, in rispetto delle normative vigenti.

6- Direttore di Gara

Prima della gara dovrà essere nominato il Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi assistenti (Marshall). Questi sono responsabili della sicurezza dell'evento e dell'applicazione del regolamento.

Possono essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione.

7- Linea di taratura

La linea di taratura nell'allestimento di un percorso di campionato deve essere lunga minimo 50 m. e larga minimo 15 m. con una pendenza massima del 2%.

8- Bersagli di gara

I bersagli utilizzati nella gare di campionato devono essere del tipo con funzionamento "a ginocchio" senza modifiche che ne alterino in modo significativo il peso, ad eccezione delle riduzioni della zona reattiva.

La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (zona reattiva), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio.

Nel caso in cui partecipino concorrenti daltonici dovrà prevedersi una colorazione bianco nero o giallo nero. Non è permesso dipingere sui bersagli zone colorate che simulino la zona reattiva ove questa non è presente.

La zona reattiva ha un diametro massimo di 42 mm. Sono ammesse riduzioni di 15 mm e di 25 mm, con una percentuale massima del 25% sul totale dei bersagli.

Le distanze massime previste sono:

diametro 15 mm - 18 metri 7,5 J - 25 metri 16,3 J

diametro 25 mm - 23 metri 7,5 J - 35 metri 16,3 J

diametro 40 mm - 35 metri 7,5 J - 50 metri 16,3 J

La distanza minima prevista è: 8 metri, valida per tutti.

Ogni bersaglio deve essere chiaramente e facilmente visibile da ogni concorrente partecipante all'evento in ognuna delle posizioni previste. Il numero di bersagli con posizione di tiro obbligatoria non può superare il 20% dei bersagli totali, distribuito tra posizione eretta ed in ginocchio. Sono ammesse riduzioni di 25 mm per i tiri in posizione obbligatoria. Tutti i bersagli della categoria 16,3 J posti oltre i 35 m. devono essere attinti in posizione libera, 23 m. per la categoria 7,5 J. Il numero di bersagli della categoria 7,5 J posti da 25 a 35 metri non può superare il 10% dei bersagli totali.

9- Percorso di gara di campionato

Un percorso di gara è composto da 50 bersagli distinti per categoria. Ad un concorrente viene considerato completo e valido il percorso di gara con l'effettuazione del tiro a tutti i bersagli, ad eccezione delle situazioni previste dall'art. 17. Per le finali di Campionato Italiano i percorsi dovranno essere distinti, di almeno 25 piazzole per categoria depo/full, con 2 bersagli per piazzola, numerati consecutivamente.

Per le gare interregionali inserite a calendario FFTI il percorso di gara è composto anche da un numero inferiore di piazzole, consentendo quindi l'effettuazione della ripetizione di alcune di esse, purché il numero dei tiri effettuati non sia inferiore a 50 e le piazzole medesime inferiori a 12.

Prima dell'inizio della gara il percorso deve essere visionato ed approvato da un'apposita Commissione formata dai tiratori più esperti presenti all'evento, preferibilmente membri del C.F. o A.N. e non coinvolti nell'allestimento del percorso.

La Commissione accerta che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per il diametro delle zone reattive, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti, che siano chiaramente visibili da tutti, che siano state rispettate le norme di sicurezza nell'allestimento. Se la Commissione rilevasse irregolarità sarà cura degli organizzatori porvi rimedio.

A seguito delle verifiche operate dalla Commissione le sagome vengono ritenute funzionanti e nessuna obiezione in tal senso verrà accettata salvo palesi difetti o rotture riconosciuti dal Direttore di gara.

L'approvazione è indispensabile per attribuire la definizione di Gara di Campionato FFTI.

All'inizio della gara, il primo tiratore che affronta la piazzola potrà contestare il funzionamento dei bersagli da lui colpiti e non abbattuti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella zona reattiva senza tracce di impatto sul bordo della suddetta zona.

In caso di contestazione la decisione del Direttore di gara è inappellabile.

I bersagli ritenuti difettosi dal Direttore di gara o dai Marshall debbono essere sostituiti o riparati.

All'area di tiro può accedere solo il direttore di gara o i Marshall, sia per il controllo dei bersagli contestati, che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione della zona reattiva. Resta inteso che danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, debbano essere prontamente segnalati e riparati.

10- Sequenza bersagli

Tutti i bersagli devono essere colpiti seguendo un ordine prestabilito determinato dalla numerazione, che dovrà andare da sinistra verso destra.

Nel caso non fossero numerati nell'ordine:
da sinistra verso destra;

dal più lontano al più vicino;

da quello posto più in alto a quello posto più in basso.

I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati mancati.

Al tiratore non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio che ha già ingaggiato, salvo il caso in cui questi lo abbia

precedentemente ingaggiato per errore (primo tiro sulla seconda sagoma di piazzola anziché sulla prima). Ciò costituirà comunque errore sulla prima sagoma. La regola si applica anche nel caso in cui si ingaggi per errore un bersaglio appartenente ad un'altra piazzola.

11- Bersagli abbattuti

I bersagli una volta colpiti possono essere risollepati solo al termine del turno di tiro del concorrente; in nessun caso i concorrenti possono riattivare le sagome prima di tale termine, salvo il caso di cui all'art.10 ultimo capoverso.

12- Modalità di tiro

Salvo la posizione prona tutte le posizioni di tiro sono consentite, ad eccezione delle piazzole con posizione di tiro obbligata.

I concorrenti che per particolari situazioni fisiche non possano adottare le posizioni obbligate debbono informarne il Direttore di Gara presentando certificazione medica.

Il Direttore di Gara farà in modo che questo non determini un ingiusto vantaggio e informa i Marshall della decisione. In questo caso se il concorrente non può tirare in piedi tira da seduto con le braccia in sospensione, se non può tirare in ginocchio tira in piedi, se non può tirare neppure in piedi tira da seduto con la possibilità di appoggiare il gomito sulla gamba ma tenendo l'altra gamba tesa.

I tiratori non possono superare la linea di tiro con la lama del grilletto, così come la volata dell'arma non può retrocedere da tale linea.

In gara è consentita la regolazione della calciatura ma senza che nessuna parte venga aggiunta o rimossa, ad eccezione dei casi indicati in precedenza (particolari situazioni fisiche). Tali regolazioni possono essere compiute anche al di fuori del tempo di tiro purché non si traguardi nell'ottica.

Viene consentito l'uso di una cinghia semplice per il trasporto dell'arma e l'aiuto durante il tiro.

Le estremità di tale cinghia devono essere vincolate all'arma.

Ogni tipo di abbigliamento è consentito.

E' consentito l'uso del guanto.

Sono ammessi colpi di prova (non mirati, ovvero a terra) purché dichiarati al Marshall o ai concorrenti partecipanti e operazioni di scarico arma.

Descrizione delle posizioni di tiro ammesse:

a) Libera, generalmente seduta: è consentito l'utilizzo di un cuscino secondo l'art. 14;

b) Posizione in ginocchio: sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio). Il piede posteriore non può essere coricato sul collo, ma deve essere in linea con il ginocchio (verticale).

È consentito l'uso del cuscino a supporto del collo del piede o sotto al ginocchio.

L'arma deve essere sostenuta dalla mano debole lungo l'astina; la mano (debole) ed in particolare il dorso della mano non deve poggiare sul ginocchio o su qualsiasi altra parte della gamba.

c) Posizione in piedi: il tiratore in questa posizione non utilizza nessun supporto che non sia il proprio corpo o la sua arma e

relative parti.

La stima della distanza può essere effettuata in una qualsiasi delle posizioni di tiro ammesse.

13- Tempi di tiro

Il tempo a disposizione è un minuto per bersaglio più un minuto di preparazione, il tempo parte dal momento in cui il tiratore si siede in piazzola, per le posizioni libere, oppure quando vi entra, per i tiri nelle posizioni obbligate.

E' vietato traguardare i bersagli nell'ottica al di fuori del tempo di tiro. I bersagli devono essere sollevati prima della partenza del conteggio del tempo.

14- Cuscino

L'altezza massima del cuscino è di 10 cm. inclusi eventuali schienali, lo spessore va misurato ponendo il cuscino fra due tavolette. Può essere usato unicamente per separare il tiratore dal terreno. Possono essere concesse varianti per concorrenti disabili.

15- Punteggio

Il regolamento prevede un punto per ogni sagoma abbattuta, zero per i bersagli non abbattuti; la scheda di punteggio deve essere firmata da tutti i tiratori del gruppo e compilata in ogni sua parte.

16- Penalità

Per il non rispetto delle norme di sicurezza o il mancato rispetto doloso delle norme di gara è prevista la squalifica dalla gara stessa.

17- Abbandono del percorso

Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Marshall, nei seguenti casi:

a) abbandono volontario della gara; in tal caso verranno conteggiate solo le sagome abbattute al momento dell'abbandono come punteggio valido.

b) per effettuare riparazioni a parti di arma che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza.

Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura), sono altresì ammesse sostituzioni complete della stessa, fermo restando il divieto di interventi come sopra tranne che durante il tempo di tiro e di ingaggio della sagoma .

Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con l'arma carica.

Al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Marshall alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate. In tal caso possono verificarsi due condizioni, a scelta del Direttore di gara o dei Marshall:

i) La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dai Marshall i quali fermano il gruppo e stabiliscono un tempo previsto per il rientro, non superiore a mezz'ora (30 minuti); l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso verranno trascritti sulla scheda di percorso.

ii) Il gruppo viene fatto continuare normalmente ed al tiratore

viene concesso di recuperare le piazzole perse a fine gara.

18- Parità

Nell'eventualità di punteggi pari tra più concorrenti è possibile procedere a spareggio utilizzando i bersagli presenti sul percorso di gara o approntati sulla linea di taratura.

Lo spareggio riguarda esclusivamente l'assegnazione dei premi della manifestazione, lasciando immutata l'assegnazione dei punti di campionato.

19- Norme di comportamento e sicurezza

L'arma va sempre considerata come se fosse carica.

Non è consentito trasportare o tenere l'arma carica lungo il percorso di gara.

Non è consentito il prestito dell'arma fra concorrenti in gara. Non è consentito puntare o lasciare l'arma puntata verso persone.

Ove possibile l'arma va trasportata con l'otturatore aperto. Il trasporto dell'arma deve essere effettuato con la volata in sicurezza, verso l'alto o verso il basso, mai orizzontale tranne il caso in cui sia nella custodia. L'arma va deposta con la volata rivolta verso i bersagli, qualora non fosse possibile deve comunque essere rivolta in direzione sicura.

Nel caso di ordine di "cessate il fuoco" o al suono singolo di un fischietto, si arresta il conteggio del tempo e le armi vanno scaricate e poste con la volata verso terra; non è consentito in tale occasione traguardare i bersagli. Il tempo riprenderà al suono doppio di un fischietto.

Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori di detta area.

Il mancato rispetto di dette norme comporterà una segnalazione al Direttore di Gara. Il reiterato mancato rispetto di dette norme comporterà la squalifica del tiratore dall'evento.

20- Droghe Alcolici

Il consumo di sostanze stupefacenti e alcoliche è assolutamente vietato su tutto il percorso di gara o di taratura, rispettando la normativa italiana vigente.

Si raccomanda l'uso di un linguaggio consono e non scurrile, di astenersi da atteggiamenti volgari che possano imbarazzare o disturbare il pubblico o i concorrenti

21- Assicurazione

I concorrenti partecipanti con armi di categoria 16,33j. hanno l'obbligo di copertura assicurativa, se ne consiglia l'uso anche da parte dei partecipanti in categoria 7,5 j.

22- Regolamento

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile nell'area di iscrizione, fornendone copia ai richiedenti.

Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina la squalifica dalla manifestazione.

Un palm-rest "made in ... Nederland"

Voglio condividere con tutti voi la realizzazione di un piccolo accessorio che può tornare utile a tutti coloro che praticano il Field target. Si tratta di un particolare palm-rest che richiede, però, una piccola modifica estetica alla calciatura della nostra carabina.

La prima volta che mi venne in mente qualcosa del genere fu quando, provando a sparare nella tipica posizione da Field Target, utilizzando la mia BSA XL Tactical full, e mi accorsi che questa posizione non era per niente facile da mantenere.

Iniziai allora a pensare ad una soluzione per "spessorare" l'astina, ovvero sollevare tutta l'arma in modo da poter assumere una posizione più comoda.

Come si vede dalle foto (in questo caso si tratta di

Non riesco a tenere in asse l'occhio con l'oculare dell'ottica, questo principalmente per 2 motivi.

Il primo era dovuto al fatto che questa carabina non prevede come invece le più costose per il Field Target la possibilità di avere un rest sotto l'astina totalmente regolabile, ed il secondo motivo lo imputo alla scomodità e difficoltà iniziale che incontrai nel cercare di stare in questa posizione da seduto (tutta la mia esperienza è basata sulla classica impostazione da bench-rest, quindi seduto comodamente su una sedia.



una Weihrauch che possedevo precedentemente) in primo luogo ho letteralmente attaccato degli spessori di legno, opportunamente sagomati, sotto l'astina. Il risultato non fu male, praticamente riuscivo a collimare con più facilità l'occhio con l'oculare, ma mi accorsi subito che durante il trasporto entrava a fatica nella custodia morbida.

Con la BSA XL Tactical cercai quindi di trovare una soluzione che mi permettesse di attaccare e staccare il rest in maniera veloce.

Fu così che, osservando un bipiede della Walther, notai che il suo supporto aveva una strana forma che poteva permettermi un attacco più solido. Così ho aggiunto sotto l'astina una slitta Picatinny alla quale attaccare questo piccolo accessorio da me adattato per tirare nella tipica posizione seduta da field target.

Ho fatto 3 buchi con il trapano sulla plastica per fissarlo con 3 viti più colla bi-componente (il polimero del calcio è durissimo, praticamente i buchi sono stati fatti perché la punta del trapano riscaldandosi lo ha sciolto)- Questi inglesi ne sanno una più del diavolo..probabilmente è qualche strana invenzione per il loro famosissimo agente segreto 007!

Infine ho riadattato il bipiede in modo da poterlo montare sulla stessa slitta Picatinny ed ho ricoperto, ma solo per fini estetici, il tutto con il nastro telato mimetico.

Fabio Baccillieri (SNIPER70)

CONTATTI E SITI AMICI

Il forum field target	http://www.fieldtarget.it/forum/index.php
Il sito field target	http://www.fieldtarget.it/portale/
Customairguns forum	http://www.customairguns.it/
Facebook Lombardia	https://www.facebook.com/LombardiaFieldTarget
Facebook Veneto	https://www.facebook.com/GsFieldTargetVeneto
Facebook Toscana	https://www.facebook.com/groups/toscanafieldtarget
Facebook Calabria	https://www.facebook.com/calabria.fieldtarget
Facebook Field Target	https://www.facebook.com/pages/Field-Target
Field Target Emilia	http://www.ftier.it/
Field Target Toscana	http://www.toscanafieldtarget.org/
Field Target Calabria	http://www.calabria-fieldtarget.org/forum/
WFTF	http://www.world-field-target-federation.com/
Field Target Friuli	http://fieldtargetfvg.wordpress.com/
Campswamp FTI Sicilia	http://www.siciliafieldtarget.it - http://www.campswamp.it
Portale Calabria	http://fieldtarget-calabria.it/portale/
Portale Veneto	https://tobiablog.wordpress.com/tag/field-target-veneto/
Facebook Campania	https://www.facebook.com/fieldtarget.campania?fref=ts
Facebook Sicilia	http://www.facebook.com/groups/campswamp/?ref=ts&fref=ts https://www.facebook.com/pages/Camp-Swamp-Field-Target-Sicilia/
Facebook Roma	https://www.facebook.com/LupiAirgunsRoma?ref=ts&fref=ts
Field target le Colmate	http://www.campoditirolecolmate.it/
Forum Lupi	http://www.lupiairgunsroma.org/forum/index.php?topic=175.15
Field Target Vesuvio	http://vesuvioft.wordpress.com/
Facebook Tarquinia	https://www.facebook.com/pages/Associazione-Tarquinia-Field-Target/



*Field Target Magazine
è realizzata per voi da:*

Alessandro Di Maggio
aledimaggio@libero.it

e

*(stavolta solo per la parte grafica e
di revisione)*

Mauro Alcamisi
presidente@campswamp.it

*(si cercano collaboratori
seri e puntuali)*

**DICHIARAZIONE DI CESSIONE
ARMI DI MODESTA CAPACITA' OFFENSIVA**

Il sottoscritto:

Nome e cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in _____

Documento di identità: _____

Dichiara che la seguente arma di libera vendita

Ad aria o gas compressi di potenza inferiore a 7,5 joule

Ad avancarica a colpo singolo di modello (replica) anteriore al 1890

Tipo: _____

Marca e modello: _____ calibro: _____

Matricola: _____

Che è stata classificata dal Ministero dell'Interno con il numero di conformità C.N. _____

ai sensi della Legge 526 / 1999 e relativo Decreto Ministeriale n. 362 del 9 Agosto 2001.

Viene ceduta a

Nome e cognome: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in _____

Documento di identità: _____

Luogo: _____ **Data:** _____

Firma del cedente

Firma dell'acquirente